Bilancio positivo per l'Emporio Solidale

Con 882 famiglie assistite negli ambiti territoriali di Lecce e Campi Salentina, la struttura della Comunità Emmanuel si conferma come una risorsa per il contrasto alla povertà

Da quando la crisi economica ha preso piede è stato necessario creare dei supporti per i "nuovi poveri", persone con uno condizione economica fino a poco tempo prima soddisfacente ma che adesso fanno i conti con la disoccupazione (il 26% nella sola provincia di Lecce) e indigenza. Tra questi c'è chi riesce tirare avanti grazie all'aiuto dei propri familiari, chi chiede prestiti che probabilmente non riuscirà a restituire e chi non riesce a sopportare tutto questo e si lascia andare al gioco d'azzardo o all'alcolismo.

L'Emporio della Solidarietà della Comunità Emmanuel da 5 anni cerca di rispondere alle esigenze di tutte queste persone, donando loro alimenti, vestiti, prodotti per l'igiene della casa e molto altro, oltre a inserire le famiglie bisognose in una rete che permetta loro di essere agevolati nel mondo del lavoro. Tutto questo è possibile grazie ad assistenti sociali di ben 18 comuni facenti capo agli ambiti territoriali di Lecce e Campi Salentina, grazie anche ad un servizio on line che controlla in tempo reale chi fa cosa e a favore di chi, scongiurando il rischio di sprechi e sovrapposizioni.

Martedì 31 maggio è stato presentato il bilancio sociale per l'anno 2015 dell'Emporio Solidale alla presenza, fra gli altri, dell'arcivescovo di Lecce mons. **Domenico D'Ambrosio**, il Prefetto **Claudio Palomba**, il sindaco **Paolo Perrone** e il presidente della Provincia di Lecce **Antonio Gabellone**. Fra le famiglie beneficiarie, 882 in tutto, 314 sono i nuovi ingressi e 568 ripescaggi (2.935 componenti totali) in tutto per un totale di prodotti erogati pari a 322.735,50 euro. Tutto rendicontato nel dettaglio, dunque, finanche le quantità di beni donate nel 2015 e messe a confronto con quelle degli scorsi anni. Biscotti e merendine, caffè, carne e pesce in scatola, farina, formaggio, frutta in quantità quasi quintuplicata rispetto al 2014 (28.683,14 kg contro i 6.977,40 kg del 2014), fino ad arrivare ai prodotti per l'igiene della casa e della persona.

Obiettivi nobili, dunque, quelli dell'Emporio, puntualmente raggiunti e vissuti con grande entusiasmo e all'insegna della trasparenza, grazie anche alla collaborazione di numerosi volontari che dedicano il proprio tempo all'assistenza dei bisognosi.

Federica Miggiano